

Condizioni definitive

BARCLAYS

BARCLAYS BANK PLC

(Società a responsabilità limitata registrata in Inghilterra e Galles)

BARCLAYS CAPITAL (CAYMAN) LIMITED

(Società a responsabilità limitata registrata nelle Isole Cayman)

(garantita da Barclays Bank PLC)

PROGRAMMA DI TITOLI STRUTTURATI PARI A £ 40.000.000.000

Emissione da parte di Barclays Bank PLC di
EUR120.000.000 in titoli Tasso Variabile Euribor CMS Curve Cap con scadenza 15
dicembre 2011
Serie 7266

Prezzo dell'emissione: 100,00% del valore nominale

Il presente documento viene preparato in concomitanza con il Programma di titoli strutturati di £40.000.000.000 stabilito da Barclays Bank PLC ("**Banca**") e Barclays Capital (Cayman) Limited ("**BCCL**"), ed è supplementare e deve essere letto in relazione al Prospetto di base ("**Prospetto di base**") del 16 dicembre 2005, nella versione supplementare e modificata. I termini e le espressioni definiti nel Prospetto di base e non definiti nel presente documento assumono, in questa sede, lo stesso significato.

Il presente documento è stato preparato con lo scopo di fornire informazioni sull'emissione da parte di Barclays Bank PLC di titoli CMS per un valore di EUR 120.000.000, con scadenza 15 dicembre 2011, serie 7266 ("**Titoli**").

Gli investitori dovranno fare riferimento al paragrafo "Fattori di rischio relativi ai Titoli" contenuto nel Prospetto di base per la discussione di taluni aspetti da prendere in considerazione all'atto di effettuare una decisione di investimento nei Titoli.

Barclays Capital

15 DICEMBRE 2006

La Banca si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni definitive. In scienza e coscienza la Banca (che ha agito con la massima cautela affinché ciò si verificasse) dichiara che le informazioni contenute nelle presenti Condizioni definitive corrispondono ai fatti e non omettono alcun elemento in grado di influenzare la portata di tali informazioni.

I titoli strutturati oggetto della presente emissione sono costituiti da una componente obbligazionaria e da una più componenti, cosiddette "derivativa". Questa seconda componente consiste nell'acquisto e/o nella vendita, da parte del sottoscrittore del titolo strutturato, di uno o più strumenti derivati, il cui valore è determinato dall'andamento di strumenti finanziarie/o parametri ad essi collegati (titoli, indici, valute ecc.). Date le suddette caratteristiche, i titoli strutturati sono strumenti caratterizzati da intrinseca complessità che rende difficile la loro valutazione, in termini di rischio, sia al momento dell'acquisto sia successivamente. Gli investitori sono, pertanto, invitati a sottoscrivere tali titoli solo qualora abbiano compreso la loro natura e il grado di rischio sotteso.

Le presenti Condizioni definitive devono essere lette unitamente a tutta la documentazione alla quale si ritenga fare riferimento nel medesimo e, nella misura consentita dalla legge, dovranno essere lette e interpretate sulla medesima base in cui si fa riferimento in tali documenti che formino parte integrante delle presenti Condizioni definitive.

La distribuzione del presente documento e l'offerta dei Titoli in talune giurisdizioni potrebbero essere limitate dalle leggi vigenti. La Banca impone pertanto che persone che giungano in possesso delle presenti Condizioni definitive si informino su eventuali restrizioni di tale natura. Ulteriori informazioni sulle restrizioni vigenti nelle diverse giurisdizioni sono contenute nel paragrafo "Acquisto e Vendita" del Prospetto di base. In particolare i Titoli non sono stati né saranno registrati ai sensi del Securities Act statunitense del 1933 nella sua versione emendata (**Securities Act**) e sono soggetti alle normative fiscali in vigore negli Stati Uniti d'America. Gli scambi dei Titoli non sono stati approvati dalla US Commodity Futures Trading Commission, così come previsto dalla US Commodity Exchange Act. Fatte salve talune eccezioni, i Titoli non potranno in nessun momento essere offerti, venduti o trasferiti negli Stati Uniti né a persone fisiche statunitensi, né è consentito a persone fisiche statunitensi scambiare o detenere in qualsiasi momento una posizione in relazione a tali Titoli.

Di seguito è riportato in lingua italiana il contenuto dei Final Terms (cd. Condizioni Definitive), applicabili agli strumenti finanziari di seguito individuati, fermo restando che (i) il testo di lingua inglese prevarrà in caso di eventuale divergenza con, od omissioni nella, presente traduzione, (ii) ai sensi della vigente normativa applicabile in materia di prospetti, non sussiste alcun obbligo di effettuare, ovvero consegnare, la presente ai potenziali investitori, né di trasmetterla ad alcuna autorità, (iii) la presente traduzione è effettuata esclusivamente al fine di agevolare la lettura da parte dei potenziali investitori del testo in lingua inglese dei Final Terms redatti ai sensi dell'Articolo 5.4 della Direttiva sui Prospetti (come di seguito definita), e, in tal senso, (iv) i potenziali investitori sono invitati, ai fini di avere una informativa completa sull'Emittente e sull'offerta degli strumenti finanziari di seguito individuati, a leggere attentamente le informazioni contenute nei menzionati Final Terms e nel Prospetto Informativo (come di seguito definito).

Parte A

Termini e condizioni dei Titoli

I Titoli verranno emessi ai seguenti termini e condizioni, che completeranno, modificheranno e/o emenderanno i Termini e le condizioni (Condizioni) delineate nel Prospetto di base.

Parti

Emittente:	Barclays Bank PLC
Avallante:	n.d.
Responsabile:	Barclays Bank PLC
Agente negoziatore:	Barclays Bank PLC
Emissione e Ufficio di pagamento:	JPMorgan Chase Bank

I TITOLI NON SONO STATI, NÉ SARANNO REGISTRATI AI SENSI DEL SECURITIES ACT STATUNITENSE DEL 1933 NELLA SUA VERSIONE MODIFICATA (SECURITIES ACT) E SONO COMPRENSIVI DI TITOLI AL PORTATORE SOGGETTI ALLE NORMATIVE FISCALI IN VIGORE NEGLI STATI UNITI D'AMERICA. FATTE SALVE TALUNE ECCEZIONI, I TITOLI NON POTRANNO ESSERE OFFERTI O VENDUTI NEL TERRITORIO DEGLI STATI UNITI A O PER CONTO O VANTAGGIO DI PERSONE FISICHE STATUNITENSI (COSÌ COME DEFINITE NEL REGOLAMENTO S DEL SECURITIES ACT ("REGOLAMENTO S")). LE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE SONO STATE REDATTE DALL'EMITTENTE PER L'UTILIZZO NELL'AMBITO DELL'OFFERTA E DELLA VENDITA DEI TITOLI AL DI FUORI DEGLI STATI UNITI A PERSONE FISICHE NON STATUNITENSI, COME PREVISTO DAL REGOLAMENTO S E PER LA QUOTAZIONE DEI TITOLI PRESSO LA BORSA VALORI DI RIFERIMENTO, OVE SE NE VERIFICHIL CASO, COSÌ COME INDICATO NEL PRESENTE DOCUMENTO. PER LA DESCRIZIONE DI QUESTE E ULTERIORI LIMITAZIONI ALL'OFFERTA E ALLA VENDITA DI TITOLI E ALLA DISTRIBUZIONE DELLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE E DEL PROSPETTO DI BASE SI VEDA IL PARAGRAFO "ACQUISTO E VENDITA" NEL PROSPETTO DI BASE.

Clausole applicabili al Titolo

1.	Titolo:	Titoli CMS per un valore di EUR120.000.000
2.	Serie:	7266
3.	Valuta del Titolo:	EURO (EUR)
4.	Valore nominale globale del Titolo:	EUR120.000.000
5.	Denominazione e numero di Titoli:	EUR1.000 (120.000 Titoli)
6.	Forma del Titolo:	Al portatore Titolo Globale Temporaneo, sostituibile da un Titolo Globale Permanente
7.	Titoli da emettere in forma definitiva:	N.

8.	Data di emissione del Titolo:	15 dicembre 2006
9.	Prezzo di emissione del Titolo:	100% del valore nominale
10.	Borse di riferimento:	n.d.
11.	Multipli integrali del Titolo richiesti per il trasferimento:	n.d.
12.	Tipo di Titolo:	Titoli CMS

Clausole relative agli interessi (ove applicabile) pagabili sul Titolo

13.	Interessi pagabili sul Titolo:	Sì
14.	Base dell'interesse:	Variabile
15.	Tasso d'Interesse	- Fisso n.d.
		- Variabile Applicabile;

Per ciascun Periodo di conteggio degli interessi a partire da e compresa la Data di emissione fino alla Data di scadenza esclusa, l'Emittente dovrà pagare l'importo degli interessi per Titolo pari al prodotto della seguente equazione:

$$\text{Max}[1,00\%; \text{Min}[\text{Euribor6m} + 0,20\%; 25 * (\text{CMS10} - \text{CMS2})]]$$

Dove:

CMS10 indica il Tasso EUR-ISDA EURIBOR Swap a 10 anni, così come determinato dall'Agente negoziatore, rilevato alle ore 11.00 (ora di Francoforte) e pubblicato sulla pagina Reuters "ISDAFIX2" 2 giorni lavorativi prima dell'inizio di ciascun periodo di conteggio degli interessi ("in anticipo"). In caso di mancata pubblicazione del tasso CMS10 sulla suddetta pagina, esso verrà calcolato dall'Agente negoziatore in base alle Definizioni ISDA

CMS2 indica il Tasso EUR-ISDA EURIBOR Swap a 2 anni, così come determinato dall'Agente negoziatore, rilevato alle ore 11.00 (ora di Francoforte) e pubblicato sulla pagina Reuters "ISDAFIX2" 2 giorni lavorativi prima dell'inizio di ciascun periodo di conteggio degli interessi ("in anticipo"). In caso di mancata pubblicazione del tasso CMS2 sulla suddetta pagina, esso verrà calcolato dall'Agente negoziatore in base alle Definizioni ISDA

16.	Determinazione tasso screen:	Applicabile
	(i) Tassi di riferimento:	Reuters EUR-EURIBOR a 6 mesi
	(ii) Data di determinazione degli interessi:	2 giorni lavorativi prima dell'inizio di ciascun periodo di conteggio degli interessi
	(iii) Schermata/pagina di riferimento:	EURIBOR01
17.	Determinazione ISDA:	n.d.
18.	Rendimento ammortamento:	n.d.
19.	Importo cedola fissa:	n.d.
20.	Importo cedola con rimborsi tra una data di pagamento di interessi ed un'altra:	n.d.
21.	Tassi minimi/massimi d'Interesse:	n.d.
22.	Date di scadenza degli interessi:	Semestrale, ogni 15 giugno e 15 dicembre posticipatamente, a partire dal 15 giugno 2007 compreso fino alla data di scadenza compresa.
23.	Decorrenza interessi:	Data di Emissione
24.	Conteggio degli Interessi:	come definito nella Condizione 25
25.	Frazione conteggio giorni:	Effettiva/Effettiva (ICMA), non adeguata

Clausole relative al rimborso

26.	Ora del tasso di cambio:	n.d.
27.	Data di scadenza:	15 dicembre 2011 ("Data di scadenza naturale")

28.	Rimborso anticipato, in caso di:		
	(i) fiscale dell'Emittente:	Evento	Applicabile
	(ii) i legislative:	Variazion	Applicabile
	(iii) to della copertura	Turbamen	Applicabile
	(iv) del costo di copertura:	Aumento	Applicabile
29.	Rimborso anticipato, in caso di fiscale dell'Avallante:	Evento	n.d.
30.	Opzione call:		n.d.
31.	Opzione put:		n.d.
32.	Data di Valutazione:		n.d.
33.	Ora di valutazione:		n.d.
34.	Evento di turbamento del mercato:		n.d.
35.	(i) medie:	Date	n.d.
	(ii) Conseguenza nel caso in cui una Data media corrisponda a un Giorno di turbamento:		n.d.
36.	Importo di rimborso e valuta nella quale verrà corrisposto:		Valore nominale globale
37.	Importo di rimborso anticipato e valuta nella quale verrà corrisposto:		Valore nominale globale
38.	Il numero massimo e minimo di Giorni lavorativi precedenti la Data di rimborso anticipato alla quale l'Emittente dovrà emettere Notifiche di rimborso anticipato e Notifiche straordinarie di rimborso devono essere fornite dall'Emittente:		Come indicato nel Prospetto di base.
39.	Ora di ricezione della Notifica di rimborso anticipato e/o Notifica al portatore dei Titoli:		Ore 10:00, ora di Londra, come stabilito nel Prospetto di base
40.	Ora della Notifica di rimborso:		Ore 10:00, ora di Londra, come stabilito nel Prospetto di base

41.	Procedure per la notifica delle Notifiche di rimborso da parte dell'Emittente, se diverse da quanto precisato nella Condizione 6.3:	n.d.		
42.	Procedura per la notifica delle Notifiche straordinarie di rimborso, se diversa da quanto precisato nella Condizione 6.3:	n.d.		
43.	Base per la selezione dei Titoli nel caso in cui si superi l'importo giornaliero massimo per un margine diverso dalla base pro-rata:	n.d.		
44.	Clausole supplementari relative al rimborso dei Titoli:	n.d.		
45.	Titoli legati alle azioni, Titoli relativi a un paniere di azioni, Titoli Multiple Currency Basket:	n.d.		
	(i) Valuta di riferimento:	n.d.		
	(ii) Altri termini o condizioni speciali:	n.d.		
46.	Titoli relativi ad un unico indice , Titoli relativi a panieri di indici:	n.d.		
47.	Titoli legati alla valuta:	n.d.		
48.	Titoli legati al credito:	n.d.		
49.	Titoli legati alle Materie prime:	n.d.		
Clausole applicabili alla liquidazione				
50.	Tipo di liquidazione:	solo contante		
51.	Lotto minimo:	n.d.		
52.	Valuta di liquidazione	EUR		
53.	Data pagamento rimborso anticipato:	Così come	definito	nella
54.	Sistema di clearing:	Condizione 25 Clearstream		
55.	Data del Trasferimento effettivo:	n.d.		
Definizioni				
56.	Definizione di Giorno lavorativo:	Così come	definito	nella
		Condizione 25.		
57.	Definizione di Giorno di borsa:	Così come	definito	nella
		Condizione 25		
58.	Definizione di Ora della notifica di scadenza:	Così come	definito	nella
		Condizione 25		
59.	Definizione di Evento fiscale dell'Emittente:	Così come	definito	nella
		Condizione 12		

60. Definizione di Evento fiscale dell'Avallante: n.d.

Limitazioni alla vendita e norme per la certificazione

61. Limitazioni alle Materie prime in vigore negli USA n.d.

62. Limitazioni in vigore in paesi diversi dagli USA Come descritte nel Prospetto di base.

63. Certificazione di stato non USA: Si applica TEFRA D

Generale

64. Convenzione del Giorno lavorativo applicabile: Convenzione sul giorno lavorativo successivo

65. Sistemi di clearing coinvolti, regole e codici Euroclear e Clearstream
ISIN: XS0270207714
Codice comune: 027020771

66. (i) Pagine Reuters (o altra fonte di riferimento) dalle quali venga attinto il tasso di cambio per la conversione della valuta durante il calcolo dell'Importo di rimborso e/o dell'Importo di rimborso anticipato; o n.d.

(ii) la Banca di riferimento o la Banca centrale che fornisce il tasso di cambio per la conversione ai sensi della Condizione 6.9(a) n.d.

67. Eventuali variazioni all'Accordo principale di sottoscrizione e/o all'Accordo principale di emissione e di Ufficio dei pagamenti: n.d.

68. Le sedi (ove ve ne siano) aggiuntive rispetto alla sede dell'Emittente e dell'Ufficio dei pagamenti, dove siano disponibili ai Portatori dei titoli, in lingua inglese e sino alla scadenza dei Titoli stessi,, (i) l'ultimo bilancio annuale, i rapporti agli azionisti dell'Emittente e dell'Avallante, (ii) le copie dell'Accordo principale di emissione e dell'Ufficio dei pagamenti, il Prospetto di base e il presente Supplemento. n.d.

69. Eventuali Condizioni integrative o modificate rispetto a quanto previsto nel Prospetto di base:

Applicabile

(i) Imposte e commissioni

Al termine del periodo di collocamento dei titoli l'emittente è tenuto a pagare alla banca distributrice una commissione di distribuzione pari al 2,95% (due virgola novanta cinque per cento) dell'ammontare nozionale dei titoli venduti ai rispettivi titolari, della quale 1.475% come commissione di gestione e sottoscrizione;

(ii) alla data di emissione i titoli verranno distribuiti da MPS Finance Banca Mobiliare SpA attraverso la loro rete di distribuzione: Banca Monte dei Paschi di Siena SpA; Banca Toscana SpA; Banca Agricola Mantovana SpA - tutte appartenenti al Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena.

PARTE B – ALTRE INFORMAZIONI

1. QUOTAZIONE

- (i) Quotazione Nessuna
- (ii) Ammissione alla contrattazione: Nessuna
- (iii) Stima delle spese complessive relative all'ammissione alla contrattazione n.d.

2. RATING

Rating: I Titoli da emettere sono stati sottoposti a rating:
S & P: AA
Moody's: Aa1
I rating sopra specificati sono stati assegnati ai Titoli non subordinati emessi in base al Programma

3. NOTIFICA - NON APPLICABILE

4. INTERESSI DELLE PERSONE FISICHE E LEGALI COINVOLTE NELL'[EMISSIONE/OFFERTA] – NON APPLICABILE

- (i) Motivi dell'offerta Finanziamento generale
- (ii) Proventi netti stimati: EUR120.000.000
- (iii) Spese complessive stimate: n.d.

5. SOLO TITOLI A RENDIMENTO FISSO – RENDIMENTO - N.D.

6. SOLO TITOLI A TASSO VARIABILE – TASSI D'INTERESSE STORICI – N.D.

7. *Solo titoli legati all'indice o altri titoli collegati variabili – ANDAMENTO DELL'INDICE/FORMULA/ALTRE VARIABILI - APPLICABILE*

FATTORI DI RISCHIO

I potenziali investitori sono invitati a leggere l'intero Prospetto di Base (e, ove esistenti, le eventuali Condizioni Definitive delle relative Obbligazioni). I termini con la lettera maiuscola non altrimenti definiti hanno il medesimo significato loro attribuito nel presente Prospetto di Base. Investire nei titoli comporta alcuni rischi.

L'investimento in Obbligazioni collegate a uno o più Parametri di Riferimento può comportare una serie di rischi, alcuni dei quali sono riportati di seguito e non sono associati con investimenti relativi a titoli di debito convenzionali. L'ammontare corrisposto dall'Emittente al momento del rimborso delle Obbligazioni potrebbe essere inferiore al valore nominale delle Obbligazioni e potrebbe essere in certe circostanze pari a zero. I potenziali investitori sono invitati ad assicurarsi di avere pienamente compreso tutti i rischi prima di assumere una decisione di investimento e a cercare una consulenza finanziaria

indipendente prima di investire nelle Obbligazioni. I potenziali investitori inoltre sono invitati a considerare, tra gli altri, i rischi indicati di seguito.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL GRUPPO

Rischi generali relativi al Gruppo

La produttività delle attività del Gruppo potrebbe essere influenzata negativamente dal deteriorarsi generale delle condizioni economiche del Regno Unito a livello mondiale. Fattori quali la liquidità dei mercati finanziari mondiali, il livello e la volatilità dei prezzi dei titoli azionari e dei tassi di interesse, incertezze da parte degli investitori, l'inflazione e la disponibilità ed il costo del credito potrebbero influenzare significativamente il livello di attività dei clienti.

Una crisi dei mercati finanziari potrebbe portare a una diminuzione nel volume delle operazioni eseguite dalla Banca per i propri clienti e, di conseguenza, a una diminuzione nell'utile percepito da oneri e commissioni. Una crisi del mercato o un peggioramento delle condizioni economiche potrebbero causare per il Gruppo perdite *mark-to-market* nei propri portafogli di investimento. Una crisi di mercato inoltre potrebbe potenzialmente comportare una diminuzione delle commissioni percepite dalla Banca per la gestione di patrimoni. Per esempio, un maggior livello dei tassi di interesse nazionali o stranieri o un crollo nei mercati di scambio potrebbero incidere sui flussi delle gestioni patrimoniali. Una crisi economica o un maggior livello dei tassi di interesse potrebbero incidere negativamente sulla qualità di credito delle attività di bilancio e fuori bilancio dell'Emittente aumentando il rischio che un maggior numero di clienti del Gruppo non sia in grado di adempiere le proprie obbligazioni.

Gli accantonamenti del Gruppo per le perdite di credito sono destinati a coprire le perdite inerenti i prestiti, gli anticipi e le altre forme di esposizione creditizia. La valutazione delle perdite è relativamente incerta e dipende da molti fattori, incluse le generali condizioni economiche, le variazioni nei rating, mutamenti strutturali e tecnologici nel settore e cambiamenti nelle preferenze dei clienti che alterino le posizioni concorrenziali, una errata gestione da parte dei clienti e altri fattori esterni, quali i requisiti legali e regolamentari.

Rischi operativi

Le attività del Gruppo dipendono dalla capacità di condurre un gran numero di operazioni in maniera efficiente ed accurata. I rischi e le perdite di esercizio possono risultare da frode, errori dei dipendenti, mancata o erronea documentazione di operazioni, mancato ottenimento delle dovute autorizzazioni interne, mancata osservanza dei requisiti regolamentari oppure delle regole o dei codici di condotta relativi all'attività, malfunzionamento di apparecchi meccanici, disastri naturali o difetti nei sistemi esterni, come per esempio di quelli dei fornitori o di controparti del Gruppo. Sebbene il Gruppo abbia implementato sistemi di controllo del rischio e di moderazione delle perdite, e risorse significative siano destinate allo sviluppo di procedure efficienti e alla preparazione del personale, è possibile essere ragionevolmente, ma non assolutamente, certi che tali procedure siano efficaci in sede di controllo di ciascuno dei rischi operativi fronteggiati dal Gruppo.

Il Gruppo è soggetto ad estesi obblighi di legge nel Regno Unito, nell'Unione Europea, negli Stati Uniti d'America, nella regione dell'Asia - Oceano Pacifico e in molti altri paesi del mondo in cui il Gruppo è operativo. Di conseguenza, il Gruppo è esposto a molte forme di rischio legale, che potrebbero manifestarsi in diversi modi. Principalmente:

- le attività del Gruppo potrebbero non essere condotte in conformità alle leggi applicabili;

- le obbligazioni contrattuali potrebbero non essere soggette ad esecuzione forzata come ci si potrebbe aspettare o potrebbero dar vita ad esecuzione forzata nei confronti del Gruppo;
- la proprietà intellettuale del Gruppo (quali, ad esempio, i propri marchi) potrebbe non essere adeguatamente protetta; e
- il Gruppo potrà essere responsabile per i danni causati a terzi e derivanti dallo svolgimento delle proprie attività.

Il Gruppo fa fronte a rischi nel caso in cui vengano intentati procedimenti legali nei suoi confronti. Indipendentemente dalla fondatezza di tali pretese, l'esito di tali procedimenti legali è relativamente incerto e potrebbe comportare perdite finanziarie.

Sebbene il Gruppo abbia processi e controlli riguardo alla gestione del rischio legale, la mancata o incorretta gestione del rischio legale può avere un impatto negativo sul Gruppo, sia a livello finanziario sia a livello reputazionale.

Il rischio fiscale è il rischio legato ai cambiamenti, o agli errori, nell'interpretazione delle aliquote d'imposta o della normativa fiscale. Questo potrebbe comportare un aumento dei costi o perdite finanziarie.

Sebbene il Gruppo destini risorse significative alla gestione del rischio fiscale, errori nella gestione di tale rischio potrebbero avere un impatto negativo sul Gruppo.

Il Gruppo destina significative risorse di gestione e di pianificazione allo sviluppo di piani strategici per la crescita organica e l'identificazione di possibili acquisizioni, sostenute da spese significative volte a generare una crescita nelle attività con i clienti. Nel caso in cui questi piani strategici non abbiano successo, gli utili del Gruppo potrebbero crescere più lentamente o diminuire.

Rischi relativi al settore dei servizi finanziari

I principali rischi di mercato fronteggiati dal Gruppo sono costituiti dal rischio di tasso di interesse, di *spread* di credito, di cambio, di prezzo delle materie prime e di prezzo dei titoli azionari. I cambiamenti nei livelli dei tassi di interesse, nelle curve di rendimento e negli *spread* potranno incidere sul margine di tasso d'interesse realizzato tra l'utile e i costi di finanziamento. I cambiamenti nei tassi valutari di cambio, particolarmente nei tassi di cambio sterlina-dollaro e sterlina-euro, incidono sul valore delle attività e delle passività denominate in valute straniere e incidono sugli utili riportati dalle società controllate del Gruppo non costituite nel Regno Unito, e potrebbero incidere allo stesso modo sui ricavi da operazioni in valute straniere. Il rendimento dei mercati finanziari potrebbe causare cambiamenti nel valore dei portafogli di investimento e di negoziazione del Gruppo e nell'importo dei ricavi generati dalle gestioni patrimoniali. Il Gruppo ha implementato metodi di gestione del rischio per attenuare e controllare questi e altri rischi di mercato cui il Gruppo è esposto. Comunque, è difficile prevedere in modo accurato i cambiamenti nelle condizioni economiche o di mercato e anticipare gli effetti che tali cambiamenti potrebbero avere sul rendimento finanziario del Gruppo e sui suoi risultati operativi. In aggiunta, il valore delle attività detenute nei fondi pensione a di assicurazione a lungo termine del Gruppo viene influenzato dal rendimento dei mercati finanziari.

Il potere del Gruppo di operare come banca dipende dal mantenimento di un'adeguata base di capitale. Si richiede il soddisfacimento di requisiti di capitalizzazione nel Regno Unito e in altri mercati dove vengono intraprese attività bancarie. Dal momento che il livello di capitalizzazione potrebbe incidere sul rating del debito del Gruppo, il Gruppo gestisce il proprio capitale in modo da garantire il proprio rating elevato. Inoltre, l'assenza di una base capitale sufficientemente solida potrebbe limitare la crescita e le opzioni strategiche del Gruppo. Potrebbero insorgere circostanze impreviste a causa delle quali il Gruppo non sia in grado di mantenere la capitalizzazione desiderata.

Il rischio di liquidità è il rischio che il Gruppo non sia in grado di soddisfare le proprie obbligazioni di pagamento nel momento in cui divengano esigibili e di ristrutturare i finanziamenti nel momento in cui vengano a scadenza, con la conseguente eventualità che non sia in grado di adempiere le obbligazioni di ripagare i depositari e di rispettare gli impegni di finanziamento. Questo rischio esiste allo stesso modo sia nel Regno Unito sia nei mercati esteri. Esiste il rischio che il Gruppo non gestisca correttamente la propria liquidità o che possano insorgere delle circostanze a causa delle quali lo stesso non sia in grado di mantenere un'adeguata liquidità.

Il Gruppo è soggetto a regimi di vigilanza e regolamentari nel Regno Unito, in Europa, negli Stati Uniti, nella regione dell'Asia - Oceano Pacifico e in molti altri paesi nel modo in cui è attivo.

Il rischio di inosservanza regolamentare nasce dalla mancata osservanza o dall'incapacità di osservare le leggi, i regolamenti o i codici specificamente applicabili al settore dei servizi finanziari. La mancata osservanza delle suddette regole potrebbe comportare sanzioni pecuniarie, sanzioni pubbliche, danni reputazionali, sospensione esecutiva delle operazioni o, in casi estremi, il ritiro dell'autorizzazione ad operare.

Le attività e gli utili del Gruppo possono essere influenzati da politiche fiscali o di altro tipo e altre iniziative di varie autorità di vigilanza del Regno Unito, o altri enti dell'Unione Europea o governativi stranieri o internazionali. La natura e l'impatto di futuri cambiamenti in tali politiche e iniziative non sono prevedibili e non rientrano nel controllo del Gruppo. Nel Regno Unito ed in altri paesi esiste un costante vaglio a livello politico e regolamentare ed una frequente serie di modifiche alla normativa a protezione del settore del credito al consumo. Nel Regno Unito tale attività di controllo include una costante revisione delle carte fedeltà per i grandi magazzini (*store cards*) da parte della Commissione di Concorrenza (*Competition Commission*) e indagini svolte dall'Ufficio del Commercio Equo (*Office of Fair Trading*) sui tassi di interscambio e sulle commissioni da ritardato o mancato adempimento (*default fees*) su carte di credito. La revisione e le indagini riguardano in generale il settore del credito al consumo e il Gruppo collabora per la conclusione di tali procedimenti. L'esito di tali procedimenti non è chiaro ma potrebbe avere un impatto generale sul settore del credito al consumo e di conseguenza sulle attività del Gruppo in questo settore.

Altre aree in cui eventuali cambiamenti potrebbero avere conseguenze rilevanti sono, tra le altre:

- politica monetaria, di tassi di interesse e altre politiche delle banche centrali e delle autorità di vigilanza;
- mutamenti generali nella politica governativa o di vigilanza che potrebbe significativamente influenzare le decisioni degli investitori in particolari mercati in cui il Gruppo è attivo;
- mutamenti generali nei requisiti regolamentari, per esempio, regole di vigilanza relative alla disciplina del patrimonio di vigilanza;
- mutamenti nel campo della concorrenza e dei prezzi;
- mutamenti nel campo della rendicontazione finanziaria;
- espropriazione, nazionalizzazione, confisca di beni e cambiamenti nella legislazione relativa alle proprietà all'estero; e
- altri sfavorevoli sviluppi politici, militari o diplomatici che comportino instabilità sociale o incertezza legale che potrebbero incidere sulla domanda dei prodotti e dei servizi offerti dal Gruppo.

Il mercato del Regno Unito e mondiale dei servizi finanziari rimane altamente concorrenziale e una concorrenza innovativa trova origine sia in protagonisti attuali sia in un flusso di nuovi operatori sul mercato. Si ritiene che il quadro rimarrà altamente concorrenziale in tutti i settori di attività del Gruppo e ciò potrebbe incidere negativamente sulla produttività del Gruppo.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI

Rischi generali relativi alle Obbligazioni

Le Obbligazioni comportano un certo grado di rischio, che comprende il rischio sui tassi di interesse, il rischio societario, di mercato, di cambio, il rischio del valore temporale e/o il rischio politico, come anche altri rischi causati dalle fluttuazioni del valore dei relativi titoli (o paniere di titoli), dell'indice (o paniere di indici), della merce (o indice di merci) o altri Parametri di Riferimento, come specificato in ciascuna delle Condizioni Definitive, e i rischi generali attinenti al mercato dei titoli (o mercati) e ai mercati finanziari.

Per realizzare un guadagno sull'investimento nelle Obbligazioni, l'investitore deve avere correttamente previsto la tempistica e l'impatto di una crescita anticipata o la mancanza di una diminuzione nel valore dei relativi Parametri di Riferimento, in relazione al Prezzo di Emissione e deve anche avere correttamente previsto quando tale cambiamento avverrà. Se il valore dei Parametri di Riferimento non aumenta, o diminuisce, a seconda dei casi, prima della Data di Rimborso delle Obbligazioni, una parte dell'investimento potrebbe andare persa alla Data di Rimborso. Fatte salve le Obbligazioni che possono essere rimborsate prima della Data di Scadenza a scelta degli Obbligazionisti, il solo modo per gli Obbligazionisti di realizzare un guadagno prima della Data di Scadenza è di vendere tali Obbligazioni al loro valore di mercato sul mercato secondario (se disponibile) (siveda il successivo paragrafo "Eventuale mancanza di liquidità sul mercato secondario").

Fluttuazioni del valore dell'indice o del paniere di indici (inclusi i prezzi dei titoli contenuti in un Indice o Paniere di Indici) incideranno sul valore delle Obbligazioni su Indice Singolo e delle Obbligazioni su Paniere di Indici. Fluttuazioni del prezzo del relativo titolo azionario, o del valore del paniere dei titoli azionari, incideranno sul valore delle Obbligazioni Collegate ad Azioni e delle Obbligazioni Collegate a un Paniere di Azioni. In entrambi questi casi e nel caso di Obbligazioni Collegate a Valuta, anche le fluttuazioni del valore della valuta o delle valute, in cui le Obbligazioni o i Titoli Sottostanti o l'Indice sono denominati o cui sono collegati, incideranno sul valore di tali Obbligazioni. Inoltre, a causa delle caratteristiche dei particolari mercati su cui la maggior parte dei titoli azionari sono negoziati, la mancanza di informazioni relative all'ultima vendita e la disponibilità limitata delle quotazioni di tali titoli azionari, potrebbero rendere difficile per molti investitori ottenere in tempo dati accurati sul prezzo o sul rendimento di tali titoli azionari.

Il verificarsi di certi eventi o circostanze, come specificato caso per caso nelle Condizioni Definitive applicabili, potrebbe incidere sul valore delle Obbligazioni Collegate a Credito e l'obbligo dell'Emittente di pagare il capitale potrebbe essere sostituito da un obbligo di pagare altri importi, calcolati rispetto al valore delle Obbligazioni di Riferimento e/o di consegnare le Obbligazioni di Riferimento. Gli obblighi dell'Emittente, con riguardo alle Obbligazioni Collegate a Credito, non dipendono dall'esistenza di esposizione creditizia dell'Emittente verso un Entità di Riferimento e non è necessario che l'Emittente sopporti alcuna perdita né fornisca la prova di alcuna perdita quale risultato del verificarsi di un Evento di Credito.

Fluttuazioni del valore della Merce o dell'Indice della Merce incideranno sul valore delle Obbligazioni Collegate a Merce.

I potenziali investitori nelle Obbligazioni sono invitati a prendere atto dei rischi relativi alle operazioni concernenti le Obbligazioni e a prendere una decisione di investimento solo in seguito ad una attenta valutazione della convenienza di tali Obbligazioni alla luce delle loro particolari caratteristiche finanziarie, delle informazioni fornite e di ogni informazione disponibile concernente le Obbligazioni e i Parametri di Riferimento, cui si collega il valore di tali Obbligazioni. Laddove l'Emittente debba rimborsare le Obbligazioni prima della Data di Scadenza, a scelta degli Obbligazionisti, l'investitore è invitato a prendere atto delle conseguenze della liquidazione dell'investimento in Obbligazioni attraverso il rimborso rispetto alla vendita delle stesse. Ciò include la conoscenza della data in cui le Obbligazioni sono rimborsabili e delle modalità di rimborso.

L'Emittente può modificare le modalità con cui una particolare serie di Obbligazioni viene rimborsata. A sua sola e libera discrezione, potrà decidere di non pagare agli Obbligazionisti l'Ammontare di Rimborso o l'Ammontare di Rimborso Anticipato, a seconda dei casi, o di consegnare o far consegnare i Titoli Sottostanti o le Obbligazioni da Consegnare agli Obbligazionisti, a seconda dei casi, e altrimenti, consegnare o far consegnare, agli Obbligazionisti, i Titoli Sottostanti o le Obbligazioni da Consegnare o effettuare il pagamento dell'Ammontare di Rimborso o dell'Ammontare di Rimborso Anticipato alla Data di Scadenza, o alla Data di Pagamento del Rimborso Anticipato, a sec

8. Solo titoli Dual currency – **ANDAMENTO DEI TASSI DI CAMBIO [E SPIEGAZIONE DEGLI EFFETTI SUL VALORE DI INVESTIMENTO – N.D.**

9. **INFORMAZIONI GESTIONALI**

Qualsiasi sistema di clearing diverso da n.d.
Euroclear Bank S.A./N.V., Clearstream
Banking Societe Anonyme e i relativi
numeri di identificazione:

Consegna: Consegna gratuita

Nomi e indirizzi degli Uffici di n.d.
pagamento supplementari (se presenti):

PARTE C

Scenari: Pagamento interessi in ipotesi di tassi d'interesse diversi

Esclusione di responsabilità: le informazioni e i specificati nei seguenti scenari sono puramente indicativi e non rappresentano previsioni o indicazioni di rendimenti futuri dei prodotti finanziari qui contenuti e/o degli indici contenuti nel paniere sottostante.

Analisi dello scenario

SCENARIO A (positivo)

La curva è ripida, lo spread CMS10-CMS2 è di 0,97% e l'Euribor 6m è al 3,81%

<u>Positive scenario</u>	
CMS10	3.98%
CMS2	3.01%
Euribor 6m	3.81%
Coupon	4.01%

L'importo di interessi pagati è pari a:

$+MAX\{1,00\%; MIN [Euribor\ 6m + 0,20\%; 25 * (CMS10 - CMS2)]\}$

In questo caso gli interessi sono pari al 4,01%.

SCENARIO B (intermedio)

La curva è relativamente piatta, lo spread CMS10-CMS2 è di 0,55% e l'Euribor 6m è al 3,64%

<u>Intermediate Scenario</u>	
CMS10	3.98%
CMS2	3.43%
Euribor 6m	3.64%
Coupon	3.84%

L'importo di interessi pagati è pari a:

$+MAX\{1,00\%; MIN [Euribor\ 6m + 0,20\%; 25 * (CMS10 - CMS2)]\}$

In questo caso gli interessi sono pari al 3,84%.

SCENARIO C (negativo)

La curva è invertita, lo spread CMS10-CMS2 è di -0,03% e l'Euribor 6m è al 3,90%

<u>Negative Scenario</u>	
CMS10	3.91%
CMS2	3.94%
Euribor 6m	3.90%
Coupon	1.00%

L'importo di interessi pagati è pari a:

$+MAX\{1,00\%; MIN [Euribor\ 6m + 0,20\%; 25 * (CMS10 - CMS2)]\}$

In questo caso gli interessi sono pari al 1,00%.